



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

\*\*\*

**Parere n. 540 del 19 gennaio 2024**

<b>Progetto:</b>	<p><b>Parere Tecnico</b></p> <p><b>Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di “Sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuova unità a gas presso la centrale termoelettrica "Andrea Palladio" di Fusina (VE)” - Prescrizione: 8</b></p> <p><b>Richiesta parere</b></p> <p><b>ID_VIP 8927</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p><b>Enel Produzione S.p.A.</b></p>
<b>Documentazione:</b>	<p><a href="https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7352/13500?pagina=1">https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7352/13500?pagina=1</a></p>

## La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

### 1. Richiamata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*) e ss.mm. ii;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 202 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023.

2. **Considerato che** ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 1 bis della legge 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

### 3. Premesso che:

- con istanza del 24 febbraio 2020, acquisita al prot. MATTM/5147 relativa al progetto di “*Sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuova unità a gas presso la centrale termoelettrica "Andrea Palladio" di Fusina (VE)*”, la società Enel Produzione S.p.A. (di seguito la società), ha inoltrato la richiesta di espletamento di una Valutazione Preliminare, ai sensi dell’art. 6, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con DM 424 del 18/10/2021 è stata decretata la compatibilità ambientale per il progetto “*Sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuova unità a gas presso la centrale termoelettrica "Andrea Palladio"* da realizzarsi nel Comune di Fusina (VE), a condizione che fossero ottemperate una serie di prescrizioni, tra le quali la prescrizione n. 8 che di seguito si riporta:

Condizione n. 8	
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase della progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Misure di mitigazione e compensazione

Oggetto della prescrizione	<p>Al fine di mitigare e compensare gli impatti indotti dall'intervento di riconversione della Centrale "Andrea Palladio" di Marghera, il proponente dovrà progettare e realizzare gli interventi di mitigazione e miglioramento tenendo in considerazione le trasformazioni del contesto territoriale in cui si inseriscono, nonché gli interventi in corso di realizzazione da parte degli Enti Territoriali.</p> <p>In particolare, il proponente dovrà prevedere specifiche connessioni ecologiche con gli interventi di riqualificazione ambientale previsti dall'Accordo di Programma del 31/03/2008 "Moranzani", la cui realizzazione è in capo agli Enti territoriali.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere posta alla riqualificazione ambientale delle aree liberate a seguito della dismissione degli impianti asserviti al carbone, tra cui il carbonile ed i gruppi di produzione inattivi, iniziando dalle operazioni di dismissione, bonifica e ripristino delle parti di impianto non necessarie a garantire il funzionamento della centrale, tenendo conto anche degli esiti delle necessarie attività di caratterizzazione del suolo e delle acque sotterranee e dell'analisi di rischio sanitario e ambientale.</p> <p>In tale contesto, appare quanto mai opportuno che nell'ambito degli interventi di mitigazione, la progettazione debba considerare l'intervento di marginamento della sponda del Canale Industriale Sud, il cui progetto esecutivo è stato già approvato dalla Regione del Veneto con Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 56 del 09/09/2020, a seguito dell'acquisizione del parere favorevole della Conferenza di Servizi Decisoria del 16/07/2020, che prevede, tra le altre cose, il mantenimento della funzione di banchina portuale, in linea con quanto previsto dal Piano Regolatore Portuale, che prevede per tale area la funzione industriale-portuale.</p> <p>È particolarmente importante che, lungo la banchina sud del canale industriale sud, nel tratto compreso fra il ponte Bossi e l'intervento di Veneto Acque e CS SS1, sia realizzata la condotta di riutilizzo delle acque così come previsto nel progetto Piano Integrato Fusina, nonché sia completato il collegamento elettrico alla centrale di sollevamento CSS1.</p> <p>Come ulteriore intervento di mitigazione ambientale, si dovranno realizzare delle <b>serre idroponiche</b> in sito o in aree da definire.</p> <p>La progettazione degli interventi di mitigazione e la definizione del relativo cronoprogramma dovranno essere prodotti prima della progettazione esecutiva e con il coinvolgimento degli Enti e delle Istituzioni territoriali al fine di individuare le soluzioni tecniche e progettuali che rispondano alle specifiche esigenze della comunità e alle vocazioni territoriali.</p>
----------------------------	---

Termine per l'avvio della Verifica d'Ottemperanza	Entro 12 mesi dal rilascio del parere sulla compatibilità ambientale
Ente vigilante	MITE
Enti coinvolti	Regione Veneto – Città Metropolitana di Venezia – Comune di Venezia

- con nota acquisita con prot. MiTE/114789 del 21/09/2022, successivamente perfezionata con nota prot. MASE/132905 del 23/08/2023 la Società) ha trasmesso la documentazione atta alla verifica di ottemperanza della citata condizione ambientale n. 8, la quale è pubblicata sul portale istituzionale al seguente link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/7352>
- All'interno della predetta documentazione e, segnatamente, dell'elaborato n. 5, la Società osservava che *“Dal dialogo costruttivo intercorso con gli Enti coinvolti, tenuto conto delle manifestate esigenze e vocazioni territoriali, è prevalsa invece l'opportunità di realizzare delle opere a maggior valore compensativo per il territorio, in sostituzione delle serre idroponiche all'interno dell'area di Centrale. Infatti, in considerazione delle evoluzioni legate alla transizione energetica nonché della necessità di aumentare progressivamente l'indipendenza del Sistema Italia, ricorrendo anche all'installazione di impianti da fonti rinnovabili, si è presentata un'ipotesi progettuale alternativa a quella delle serre idroponiche. Tale ipotesi consterebbe nella progettazione e realizzazione di impianti di tecnologia fotovoltaica, in forma diffusa su sedimi e/o superfici idonee (tecnicamente e paesaggisticamente) che saranno individuate attentamente e messe a disposizione dalla Comunità locale.”;*
- al fine di procedere con le determinazioni di propria competenza, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS (di seguito la Divisione) con nota prot. MASE/141564 del 07/09/2023, ha chiesto agli Enti coinvolti (ovvero la Regione Veneto, la Città Metropolitana di Venezia e il Comune di Venezia) di pronunciarsi *“in ordine alla definizione dell'ottemperanza della prescrizione in esame [...]”* e in particolare di *“di esaminare la documentazione fornita dal proponente e di esprimere un parere al riguardo”;*
- in seguito a detta richiesta, la Regione Veneto, a seguito di incontri con gli altri Enti coinvolti, quali la Città Metropolitana di Venezia e il Comune di Venezia, con nota acquisita al prot. MASE/181379 del 09/11/2023, ha osservato che, per addivenire alla completa ottemperanza della prescrizione n. 8 in commento, la Società dovrà, in relazione agli interventi di mitigazione, provvedere alla condivisione del progetto definitivo con gli Enti territoriali competenti. In detta nota la Regione specifica anche che, relativamente *“all'installazione di serre idroponiche, si accoglie positivamente, anche sulla base di quanto comunicato dalla Città Metropolitana di Venezia e dal Comune di Venezia (cfr note allegate, acquisite al protocollo regionale n. 569889 del 19-10-2023 e n. 568813 del 19-10-2023) la proposta di Enel Produzione S.p.A. di sostituire tali serre con l'installazione di impianti a tecnologia fotovoltaica, per una potenza tra 1.500 e 1.800 kWp, anche in relazione ai benefici ambientali ed economici che la loro realizzazione comporterebbe; si ritiene pertanto che tale ipotesi progettuale alternativa sia assentibile e che, per la completa ottemperanza di tale capoverso Enel S.p.A., al fine di dare attuazione a quanto proposto, dovrà prendere contatti con gli Uffici del Comune di Venezia in modo da finalizzare l'inserimento degli impianti fotovoltaici di progetto con posizionamento su edifici pubblici con modalità 'chiavi in mano' o stabilendo le*

*modalità di progettazione proposte per l'Autoconsumo diffuso (Comunità Energetica Rinnovabile o Autoconsumo a distanza tramite rete)";*

- la Divisione, con nota prot. MASE/208772 del 20/12/2023, acquisita al prot. CTVA/14259 del 20/12/2023, ha chiesto alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (di seguito la Commissione) di formulare un parere tecnico in merito alla richiesta della Società di sostituire le serre idroponiche con l'installazione di impianti a tecnologia fotovoltaica;

#### **4. Considerato che:**

- la Regione Veneto, nella relazione tecnica acquisita al prot. MASE/181379 del 09/11/2023, ha ritenuto accoglibile l'ipotesi progettuale alternativa proposta dalla Società;
- dalla documentazione esaminata risulta che tutti gli Enti coinvolti, così come previsto dalla condizione ambientale n. 8, abbiano accolto positivamente la proposta progettuale alternativa della Società;
- la soluzione tecnologica proposta dalla Società può portare benefici ambientali e può essere considerata un intervento di mitigazione ambientale;

**Tutto ciò premesso e considerato**

**la Commissione Tecnica di Verifica Ambientale – VIA e VAS**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportate quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

#### **MOTIVATO PARERE**

L'istanza della Società avente ad oggetto il progetto "*Sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuova unità a gas presso la centrale termoelettrica "Andrea Palladio" di Fusina (VE)*" e, in particolare, la richiesta di modifica della condizione ambientale n. 8 contenuta nel DM\_2021-0000424 del 18/10/2021, trasmessa con nota prot. MASE/208772 del 20/12/2023, acquisita al prot. CTVA/14259 del 20/12/2023, nel senso di sostituire l'obbligo di realizzazione di serre idroponiche con l'installazione di impianti a tecnologia fotovoltaica, per una potenza tra 1.500 e 1.800 kWp, è accoglibile a condizione che la Società trasmetta al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica l'evidenza dell'avvenuto accordo con gli Enti preposti, relativo alla modalità definitiva di inserimento degli impianti fotovoltaici di progetto con posizionamento su edifici pubblici con modalità "chiavi in mano" nonché le modalità di progettazione proposte per l'Autoconsumo diffuso (Comunità Energetica Rinnovabile o Autoconsumo a distanza tramite rete).

**Il Presidente della Commissione**

**Cons. Massimiliano Atelli**